

Prot. n. 0027311 del 11/05/2021 - Albo Ufficiale di Ateneo 203/2021

numero insegnamento	Filiera	N. POSTI	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	INSEGNAMENTO	Obiettivi dell'insegnamento	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	ore didattica frontale	corrispettivo orario al lordo delle ritenute al contraente	compenso lordo al percipiente al netto di Iva e oneri a carico dell'Ateneo
91	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	PERCORSO COMUNE	1-2	2	Curatela delle arti performative	Il corso fornisce un approccio propedeutico all'acquisizione di nozioni base legate alla curatela nel campo delle arti performative, mettendo in luce pratiche che, negli anni recenti, sono divenute un importante vettore di trasformazione e innovazione nella scena delle arti dal vivo contemporanee. All'incrocio tra teoria, programmazione e gestione, peculiarità del corso è la trasmissione di conoscenze introduttive di carattere teorico e storico-artistico, che costituiscono lo sfondo interdisciplinare e il contesto di competenza della funzione curatoriale: messa a fuoco della dimensione curatoriale e delle sue prassi contemporanee che attraversano il campo delle arti performative; inquadramento storico-teorico della figura del curatore delle arti performative; costruzione di metodologie di analisi dei progetti artistici e curatoriali; acquisizione di consapevolezza e capacità analitica delle principali prassi esistenti.	L-ART/05	6	D	60	65,00	3.900,00
92	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1-2	2	Laboratorio integrato di architettura e spazio della scena	L'insegnamento – con modalità laboratoriali – fornisce conoscenze sulle relazioni che intercorrono fra architettura, spazio e performance nelle attività drammaturgiche contemporanee, e capacità di comprendere le nuove dinamiche che le regolano. Per conseguire questo obiettivo l'insegnamento affronta in modo fenomenologico il rapporto fra la nozione di spazio scenico e quella di spazio architettonico e urbano, considerando le ricerche delle avanguardie moderniste, alcune esperienze del secondo novecento e altre della nostra contemporaneità. Lo studente dunque acquisisce capacità di comprendere come, quando e perché si è reso fortemente problematico il sapere progettuale comune ai due mondi dell'architettura e del teatro. E coltiva un'attitudine inclusiva e relazionale, utile per far interagire saperi diversi. La capacità di applicare tali conoscenze e tali abilità di comprensione saranno verificate all'interno dei laboratori di messa in scena, quando lo spazio diventa elemento drammaturgico che si determina attraverso uno specifico impatto tra architettura e azioni performative che la colonizzano temporaneamente.	ICAR/18	2	B	20	65,00	1.300,00
93	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1-2	1	Drammaturgia: forme e pratiche	La nozione di drammaturgia è qui assunta come comprensiva sia del lavoro di scrittura dei testi o del lavoro del dramaturg, sia degli aspetti compositivi, di coerenza e di significato di una performance. Da questa complessità che investe non solo le forme del raccontare e del mostrare, quella drammaturgica è considerata come una pratica condivisa, immersa nel precipitare dei processi creativi, capace di stimolare, favorire e accelerare le azioni in modo soprattutto speculativo, piuttosto che mimetico o interpretativo. Il corso affronta, con una estrema flessibilità e senza formule, la tradizione del genere drammatico come privilegiato orizzonte della rappresentazione, attraverso il close-reading e l'analisi teorico-critica di testi occidentali dello spettacolo. Affronta allo stesso modo le forme e le poetiche delle pratiche performative, da prospettive artistiche, sociali e politiche che tale comprensione del lavoro drammaturgico può dare origine. Le lezioni seguiranno un approccio inclusivo e transdisciplinare, incrociando la teoria critica agli studi culturali e postcoloniali, gli studi sull'affetto e gli studi queer, per moltiplicare le analisi dei dissensi e delle differenze. Un tale approccio ha l'obiettivo di sviluppare nello studente il pensiero critico e lo sguardo analitico, insieme a competenze esegetiche infra e intertestuali, per comprendere la funzione di presenza e di collaborazione artistica di questo ruolo centrale nel processo creativo di una performance.	L-ART/05	6	C	60	65,00	3.900,00

numero insegnamento	Filiera	N. POSTI	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	INSEGNAMENTO	Obiettivi dell'insegnamento	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	ore didattiche frontali	corrispettivo orario al lordo delle ritenute al contraente	compenso lordo al percipiente al netto di Iva e oneri a carico dell'Ateneo
94	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1	2	Laboratorio di curatela 1	<p>Al termine del laboratorio lo studente padroneggerà una conoscenza generale dell'ambiente europeo delle arti performative, relativamente agli ambiti della produzione, della programmazione e della distribuzione dei prodotti artistici ascrivibili all'area della sperimentazione. Sarà in grado di confrontare gli esiti più avanzati del sostegno nazionale e UE al sistema delle arti dal vivo, e di articolare un pensiero autonomo e una capacità di intervento progettuale nel quadro delle politiche culturali istituzionali. Sarà inoltre in grado di analizzare il prodotto artistico performativo in relazione ai suoi pubblici di riferimento, e di elaborare una generale analisi di audience development, per valorizzare le condizioni d'accesso e fruizione delle produzioni performative per nuovi pubblici. Lo studente verrà in contatto con forme di gestione di istituzioni culturali pubbliche e private che rappresentano casi in cui si sviluppano best practices sul fronte dell'inclusività, del superamento del gender gap e dell'attenzione al ruolo pedagogico dell'arte e della cultura.</p> <p>Sul piano delle competenze, lo studente svilupperà capacità di lettura e di azione nell'ambito produttivo, comunicativo e distributivo delle istituzioni artistiche pubbliche e private europee, e abilità di orientamento rispetto alle politiche culturali della Comunità Europea.</p>	L-ART/03	7	B	70	65,00	4.550,00
95	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1-2	2	Performance, studi di genere e sessualità'	<p>A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificio, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuati e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.</p>	L-ART/05	6	B	60	65,00	3.900,00
96	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1-2	2	Studi decoloniali e postcoloniali	<p>Al termine del corso, lo studente possiede un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici che inquadrano la teoria postcoloniale e decoloniale come una forma di pensiero critico, una strategia politica e di intervento culturale trasformativo. Il corso si propone di fornire 1) una conoscenza di base dello strumentario critico e dei filoni di ricerca specifici degli studi postcoloniali, con un focus particolare per le esperienze che hanno interessato l'ambito della creazione artistica; 2) le cronologie, gli eventi e i concetti critici e metodologici necessari allo studio della teoria critica postcoloniale; 3) la capacità di contestualizzare, confrontare e interpretare a partire da una prospettiva postcoloniale le pratiche performative e curatoriali in atto nella scena contemporanea.</p> <p>Sul piano delle competenze, al termine del corso lo studente avrà sviluppato saperi avanzati nell'ambito degli studi postcoloniali, dei movimenti e delle politiche che informano la scena sociale e artistica, e quella della curatela internazionale.</p>	SPS/08	6	B	60	65,00	3.900,00

numero insegnamento	Filiera	N. POSTI	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	INSEGNAMENTO	Obiettivi dell'insegnamento	SSD	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	ore didattica frontale	corrispettivo orario al lordo delle ritenute al contraente	compenso lordo al percipiente al netto di Iva e oneri a carico dell'Ateneo
97	Teatro	1	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1-2	1	Laboratorio integrato di rappresentazione digitale e tecnoculture	<p>Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le teorie, i metodi e le pratiche afferenti alle tecnoculture odierne, per indagare come le tecnologie digitali siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immaginari.</p> <p>Lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano, siano essi incarnati oppure evocati da presenze digitali.</p> <p>Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi ideative, dalla scrittura allo storyboard, fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, dei corpi e degli spazi performativi.</p>	ICAR/17	4	B	40	65,00	2.600,00